



# Comune di Badia Calavena

PROVINCIA DI VERONA

n° 9 Reg. delib.

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza straordinaria – seduta pubblica – del 10 giugno 2013

***OGGETTO: Mozione a sostegno del diritto del popolo veneto alla compiuta attuazione della propria autodeterminazione.***

L'anno *duemilatredici*, addì *dieci* del mese di *giugno* alle ore *18.00* nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
1 – ANSELMI Ermanno	X	
2 – DALLA MINCA Marta	X	
3 – ERIDANI Luigi	X	
4 – TADIELLO Marco	X	
5 – ANSELMI Emanuele		X
6 – PIAZZOLA Angelo	X	
7 – TRUZZOLI Domenico	X	

	Presenti	Assenti
8 – ANSELMI Alessandro		X
9 – TRUZZOLI Fabio		X
10 – ANTONELLI Rico	X	
<b>TOTALI</b>	<b>7</b>	<b>3</b>

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **dr. Tamà Giovanni**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **dott. Anselmi Ermanno – Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n° 3 dell'ordine del giorno.

**OGGETTO: *Mozione a sostegno del diritto del popolo veneto alla compiuta attuazione della propria autodeterminazione.***

\*\*\*\*\*

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

In riferimento alla presente proposta di deliberazione di Giunta Comunale, il Responsabile dell'Area Amministrativo – Contabile Comunale esprime, per quanto di competenza, parere tecnico favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000.

Lì 10/06/2013

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
AMMINISTRATIVO – CONTABILE  
*F.to: Pietro Bottacini***

\*\*\*\*\*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**  
sottoposta dal Sindaco – dott. Anselmi Ermanno

- ❖ **Richiamato** il D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000 – “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e successive modifiche ed integrazioni;
- ❖ **Premesso:**
  - **che** l'emergenza della situazione economico – occupazionale – fiscale che attanaglia i cittadini della nostra Comunità non pare più risolvibile né in tempi brevi né in modi adeguati da parte di uno Stato Centrale appesantito, impotente, inadempiente, lontano, assente;
  - **che** il sacrificio richiesto alle imprese ed ai lavoratori del nostro territorio, in termini di prelievo tributario è ormai insopportabile e non trova più corrispondenza né giustificazione politico – istituzionale – rappresentativa, atteso che il criterio di prelievo è ormai del tutto disancorato dal criterio di spesa;
  - **che** il “patto di stabilità” impone alle Amministrazioni locali sacrifici e scelte non più accettabili a fronte dei bisogni e dei servizi essenziali da assicurare alle persone ed alle famiglie;
  - **che** si avverte l'urgenza di indicare una soluzione che, poggiando sul principio della responsabilità, tanto dei singoli quanto delle Istituzioni

rappresentative degli interessi collettivi, rifondi il patto sociale del Popolo Veneto valorizzando sentimenti di identità, solidarietà, legalità, giustizia, sicurezza, senso della cosa pubblica;

- **che** le Istituzioni e le leggi sono strumenti umani che nascono e muoiono nel tempo e giustificano la loro esistenza solo in funzione delle mutevoli esigenze dei singoli e delle Comunità organizzate che le hanno volute, ed hanno titolo di modificarle, esercitando democraticamente la propria sovranità;
  - **che** il Consiglio Regionale del Veneto, massima espressione rappresentativa della potestà decisionale del Popolo Veneto, in data 22/04/1998 ha approvato la **“Risoluzione 42”** con la quale *“Il Popolo Veneto ... invoca il proprio diritto ad una democratica e diretta consultazione referendaria per la libera espressione del diritto di autodeterminazione ...”* ed in data 28/11/2012 ha approvato la **“Risoluzione 44”** con la quale, alla fine, si *“impegna il Presidente del Consiglio regionale del Veneto ed il Presidente della Giunta regionale del Veneto ad attivarsi, con ogni risorsa a disposizione del Consiglio regionale e della Giunta regionale, per avviare urgentemente con tutte le Istituzioni dell’Unione europea e delle Nazioni Unite le relazioni istituzionali che garantiscano l’indizione della consultazione referendaria innanzi richiamata al fine di accertare la volontà del Popolo Veneto in ordine alla propria autodeterminazione ...”* ed *“impegna altresì il Presidente del Consiglio regionale del Veneto ed il Presidente della Giunta regionale del Veneto a tutelare in ogni sede competente, nazionale ed internazionale, il diritto del Popolo Veneto all’autodeterminazione”*;
  - **che** in data 16/02/2013 è stato presentato e consegnato da migliaia di cittadini Veneti, alla assemblea legislativa regionale veneta in Venezia, il progetto di legge qui allegato con il quale si chiede alla Regione di indire un referendum per il 06/10/2013 per interpellare il Popolo Veneto in ordine alla propria volontà di autodeterminazione in conformità ai principi del diritto e nel rispetto della legittimità riconosciuta dalla Carta dell’ONU;
- ❖ **Visto** il parere favorevole espresso dal Responsabile dell’ Area Amministrativo – Contabile, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

## S I P R O P O N E

- 1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) Di approvare il presente O.d.G. per sollecitare il Consiglio Regionale del Veneto a discutere e votare urgentemente la proposta di legge qui allegata avente ad oggetto la “*Indizione del referendum consultivo sull’indipendenza del Veneto*” per la data del 06/10/2013 sul seguente quesito: “*Vuoi che il Veneto diventi una Repubblica Indipendente e sovrana? Sì – No*” (si allega copia del Progetto di legge citato).

## IL SINDACO

*F.to: dott. Anselmi Ermanno*

\*\*\*\*\*

*Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata.*

*Prende la parola il Sindaco: “E’ arrivato il momento di un messaggio forte. Non si può più aspettare. Non possiamo fare gli esattori di uno stato sempre più esigente con un Welfare allo stremo. Con l’emigrazione dei giovani all’estero in cerca del lavoro.”; in seguito da lettura dell’allegato.*

*Interviene il Consigliere Antonelli: “E’ un argomento importantissimo, sono d’accordo con quanto hai affermato e bisogna cambiare le leggi in vigore che, con costi incontrollati ed ingiustificabili, stanno strozzando la nazione. Bisogna partire dal basso per cambiare le cose. Il mio sostegno è dato da una mia convenzione che bisogna gestire con responsabilità il bene comune. Non parliamo della disparità dei costi regionali.”.*

*Interviene il Consigliere Eridani Luigi: “Ogni popolo ha il governo che si merita. Se ci troviamo in questa situazione è mancata la politica. Leggendo e vedendo lo spacchettamento dell’unità nazionale non porta da nessuna parte credo nell’Europa bisogna combattere per mandare nelle istituzioni le persone giuste. Credo nell’unità nazionale pertanto il mio voto è contrario.”.*

*Interviene il Consigliere Tadiello Marco: “Bisogna cambiare le teste che a Roma ci governano. Ho 26 anni e sogno di avere un futuro lavorativo per cui voto favorevole”.*

*Interviene il Consigliere Piazzola Angelo: “Sono favorevole è un modo per riflettere e mettere i politici di fronte alle proprie responsabilità”.*

*Conclude il sindaco dicendo “Questo sistema è insostenibile”.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- ❖ **Vista** la proposta di deliberazione riguardante: “*Mozione a sostegno del diritto del popolo veneto alla compiuta attuazione della propria autodeterminazione.*”, corredata dei prescritti pareri a norma dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

- ❖ **Considerata** la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;
- ❖ **Ritenuta** la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;
- ❖ **Rilevata** la gravità, decisività ed urgenza dell'attuale situazione storica, riassunta nelle premesse del presente documento;

Con voti **favorevoli: 6, astenuti: 1** (Eridani Luigi), **contrari: nessuno**, espressi nelle forme di legge;

### **D E L I B E R A**

- 1) Di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
*F.to: dott. Anselmi Ermanno*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to: dr. Tamà Giovanni*

---

**REFERATO DI PUBBLICAZIONE**  
*(art. 124 del D. Lgs. n° 267/2000)*

N. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata oggi \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000.

Lì, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
AMMINISTRATIVO – CONTABILE**  
*F.to: Bottacini Pietro*

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
AMMINISTRATIVO – CONTABILE**  
*(Bottacini Pietro)*

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
*(art. 134, comma 3 del D. Lgs. n° 267/2000)*

Si certifica che la sujestesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, é stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000.

Lì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to: dr. Tamà Giovanni*